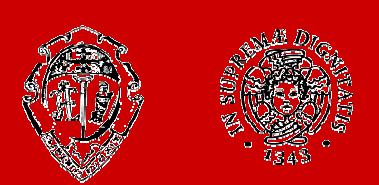




# COMPLESSO IMMOBILIARE DEI TROVATELLI

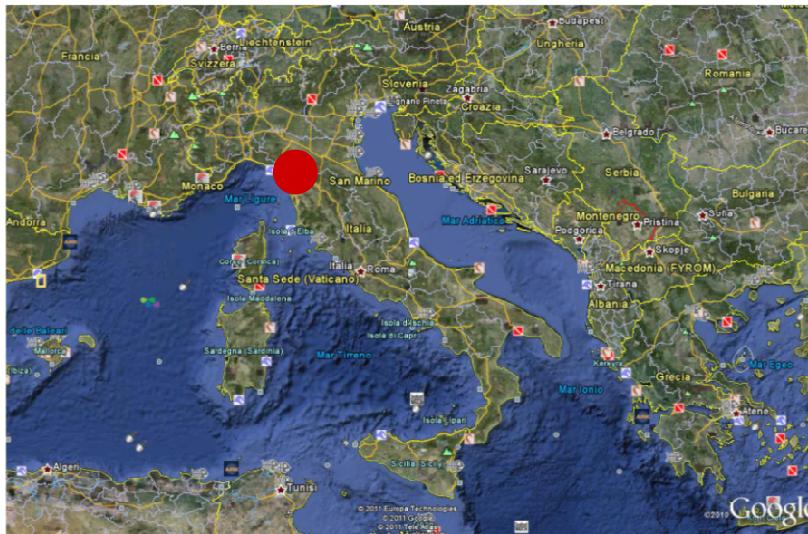
## PIAZZA dei MIRACOLI

PIAZZA DEL DUOMO, VIA SANTA MARIA , PIAZZA ARCIVESCOVADO , VIA DON G. BOSCHI  
PISA - ITALIA

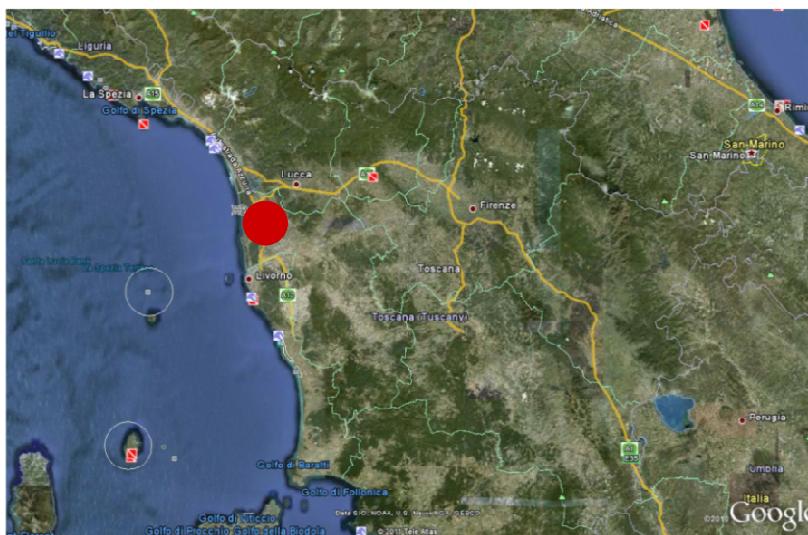


DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

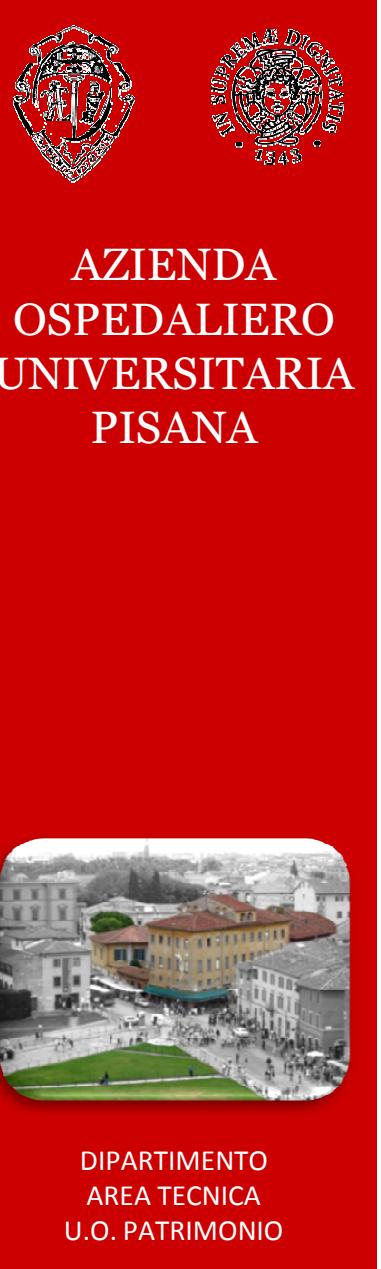
[segrdi.tecnico@ao-pisa.toscana.it](mailto:segrdi.tecnico@ao-pisa.toscana.it)



Mappa Nazione



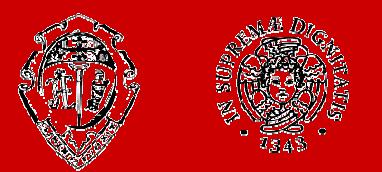
Mappa Regione



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO



Mappa Città



**AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA**



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO



Complesso immobiliare dei Trovatelli – Cortile interno



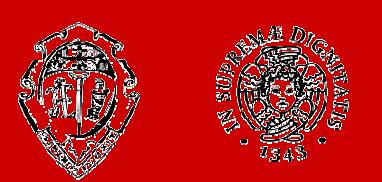
Complesso immobiliare dei Trovatelli



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO



Vista interna



Complesso immobiliare dei Trovatelli



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Descrizione

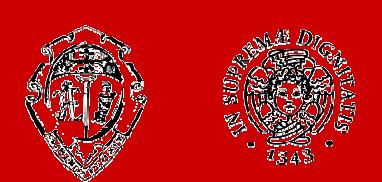
Complesso immobiliare posto in Comune e Città di Pisa, Piazza del Duomo, detta anche "Piazza dei Miracoli", prospiciente il complesso del Duomo e la famosa Torre Pendente.

Il complesso si sviluppa lungo Via Santa Maria, Piazza dell'Arcivescovado e Via Don G. Boschi ed è costituito dall'antico Ospedale dei Trovatelli, dalla Fabbrica delle Balie, dalla Casa Rifugio dei Poveri e dalla "Chiesa di San Giorgio ai Tedeschi" o "dei Tedeschi", nota anche come "Cappella SS. Innocenti", con aree pertinenziali.

Detto compendio, comunemente definito "Complesso dei Trovatelli", è composto di più corpi di fabbrica, ad altezze diverse, edificati in epoche differenti ed è corredato da cortili e giardini interni, uno dei quali, posto in posizione baricentrica, è dotato di un antico pozzo.

Al manufatto si accede attraverso più ingressi; tre sono i vani scala principali, uno dei quali conduce sino al piano dell'altana, punto più elevato dell'intero complesso.

Il "Complesso dei Trovatelli" riveste interesse storico artistico quale testimonianza dell'evolversi della struttura assistenziale e Ospedaliera in Pisa. Inoltre l'articolazione planivolumetrica, la posizione di rilievo nell'ambito della Piazza del Duomo, la varietà degli elementi architettonici e decorativi (sopravvissuti a documentare le trasformazioni avvenute attraverso i secoli, dal Trecento all'Ottocento), lo rendono un esempio morfologicamente rilevante nel contesto del tessuto urbanistico del centro storico pisano.



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Notizie storiche

La Fondazione dell’Ospedale dei Trovatelli risale al 1315, quando i soldati Pisani, affiancati da soldati teutonici, assoldati dalla Repubblica Pisana, combatterono e vinsero il 29 agosto dello stesso anno la famosa battaglia di Montecatini, combattuta a Monsummano Terme, contro i soldati fiorentini.

Con il ritorno a Pisa dei vincitori, si decide di erigere una chiesa, che prende il nome di “Chiesa di San Giorgio dei Tedeschi, o dei Teutonici”; edificata in onore e ricordo dei cavalieri, caduti sul campo di battaglia a fianco dei soldati pisani.

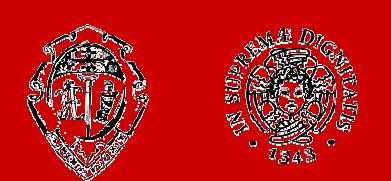
Il 12 agosto del 1316, viene stipulato il trattato di pace, nel quale i pisani si impegnano ad erigere un Ospedale, per l’assistenza ai bisognosi, denominato della Pace o del Principe, in suffragio dei principi Filippo e Carlo, rispettivamente fratello e nipote del Re Lorenzo D’ Angiò.

Nei primi anni del quattrocento, l’Ospedale di Santo Spirito “trovetellorum pisanorum” e l’Ospedale dei Trovatelli di San Domenico, fondato dal Beato Vernagalli nel 1218, confluiscono in un’unica struttura, l’Ospedale della Pace di via Santa Maria, con l’obiettivo di accogliere i bisognosi e i pellegrini, presenti nell’ambito del territorio di Pisa.

Il complesso attuale è il risultato che si è andato a formare, per aggiunta e sovrapposizione di corpi edilizi, per rispondere nel corso del tempo alle mutate esigenze, che l’Ospedale dei Trovatelli e le strutture ad essa connesse si trovavano ad affrontare.

La prima raffigurazione del complesso, la troviamo in un’acquaforte del Delzoni, edizione Florimi, realizzata agli inizi del 1400; in essa sono ben evidenti più corpi di fabbrica, attestati su via Santa Maria, e la presenza di terreni destinati a frutteto e orto.

Il 1473 è l’anno di svolta del complesso; infatti il 7 aprile, viene stipulato un contratto tra il Governatore dell’Ospedale e il Maestro Giuliano di Tommaso da Pietrasanta, al quale viene affidato il compito di unificare le diverse strutture dell’Ospedale dei Trovatelli, dietro un unico paramento di facciata. Il paramento murario esterno finito è quello che oggi vediamo, prospiciente via Santa Maria, identificabile in una porzione di facciata, scandita da una sequenza di finestre grandi e piccole alternate, le prime a croce, con frigi nella sommità che richiamano ornamenti floreali, una fascia marcapiano in pietra serena, che funge da piano d’imposta delle stesse, e le seconde più piccole, di forma rettangolare, sempre in pietra serena con grata di ferro a maglia quadra.



**AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA**



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

L'opera è completata dal portale in pietra serena, posto all'ingresso principale dell'Ospedale, realizzato da importanti maestri scalpellatori fiorentini, come Guardi di Nofri.

Questa è l'occasione in cui viene usata per la prima volta a Pisa la pietra serena, dato che fino ad allora l'unico materiale di elezione usato era il marmo, non essendo presenti in zona cave di pietra serena.

Il 28 gennaio del 1547, in pieno periodo mediceo, viene posta la ruota per il passaggio dei neonati sotto la terza finestra alla destra del portale, munita di grata a maglia quadrata, con lato di cm 17 (che individuava la taglia massima del neonato), presso la quale potevano essere abbandonati i bambini; attualmente la "ruota", è collocata nell'atrio d'ingresso.

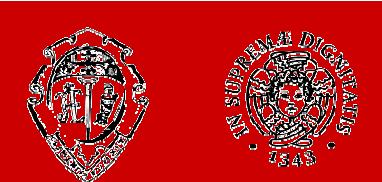
Il XVIII secolo è caratterizzato da importanti lavori che interessano l'edificio; nel 1723 anche la Chiesa, annessa all'Ospedale dei Trovatelli, subisce vari interventi di restauro e la realizzazione dell'altare in marmo policromo, decorato finemente.

Nel 1728 troviamo la descrizione della realizzazione di un terrazzo "per il comodo delle fanciulle"; ma il più significativo cambiamento alla struttura avviene attorno al 1770, quando l'Ing. Solvetti redige un progetto per il "risarcimento" e l'accrescimento dell'Ospedale dei Trovatelli.

Il luogo di culto, ovvero la "Cappellina di San Rocco", viene demolito nel 1778 per far posto alla cosiddetta "Fabbrica delle Balie"; tra il mese di Luglio del 1778 ed il mese di Dicembre del 1783, viene infatti costruito l'edificio d'angolo tra via Santa Maria e Piazza del Duomo, che prende questo nome, destinato al soggiorno delle fanciulle impegnate nell'apprendere il delicato compito di balia.

Il 21 Marzo 1821 viene approvato il trasferimento della "Casa Rifugio dei Poveri" dai locali di via della Rosa a quelli del complesso dei Trovatelli.

Nel Dicembre del 1931, il Consiglio degli Ospedali di Santa Chiara, decide di eseguire lavori di modifica e restauro della facciata della Chiesa di San Giorgio dei Tedeschi, con la realizzazione di nuovi paramenti di facciata in mattoni murati a faccia vista e pietra verrucana, richiamando forme trecentesche, in uso al tempo.



## AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

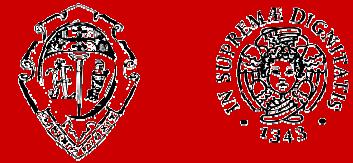


DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Piano Terreno

Superficie totale linda circa 2.004 mq

Superfici scoperte circa 1.300 mq



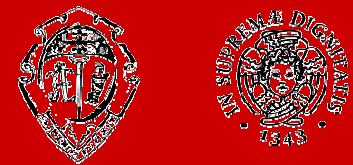
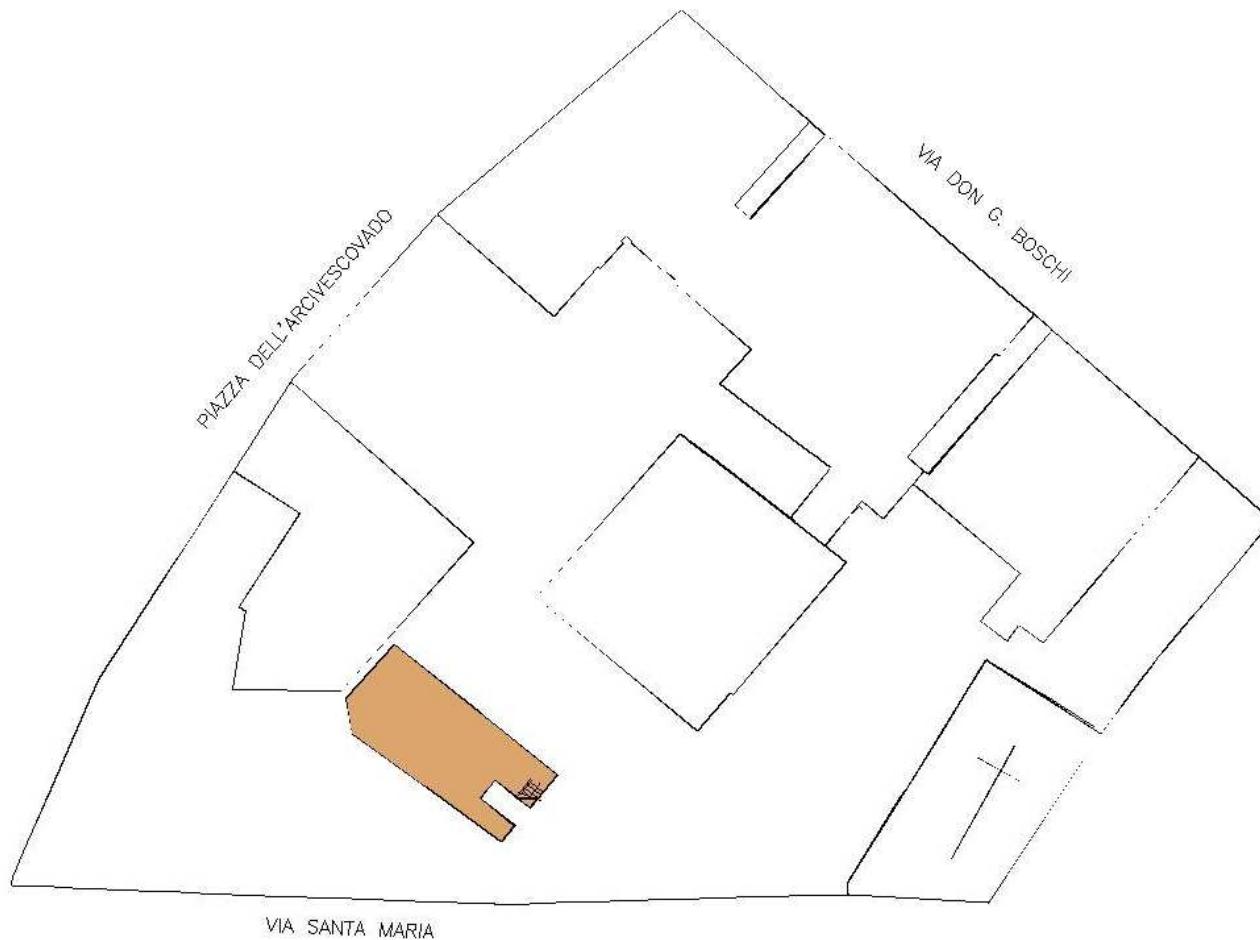
AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Piano Interrato

Superficie totale linda circa 113 mq



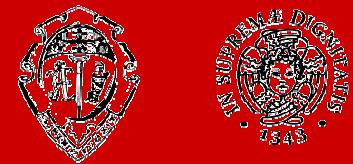
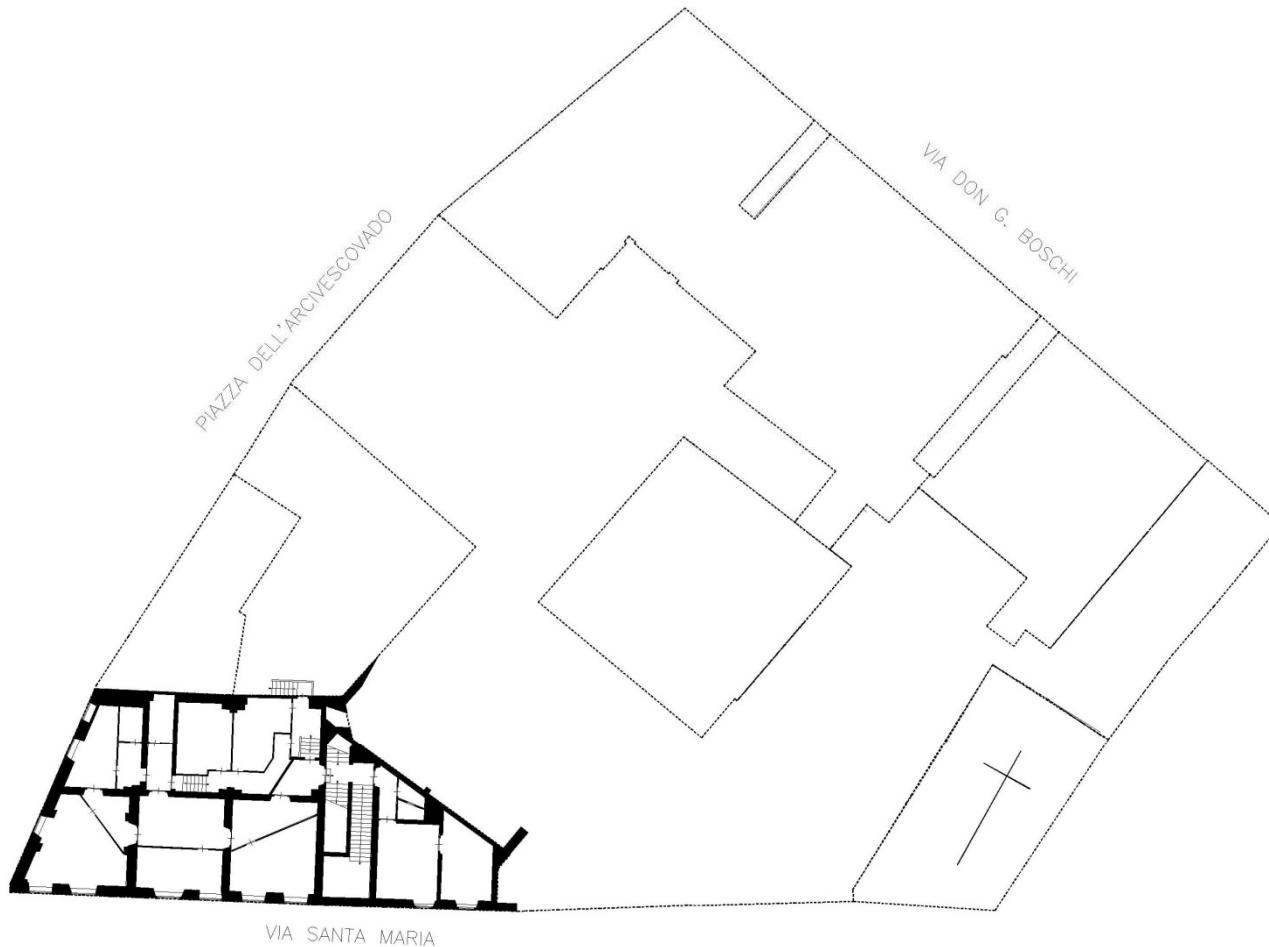
AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Piano Ammezzato

Superficie totale linda circa 450 mq



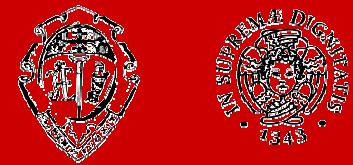
AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Piano Primo

Superficie totale linda circa 1.926 mq



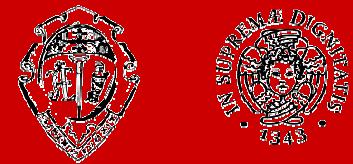
AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Piano Secondo

Superficie totale linda circa 1.116 mq



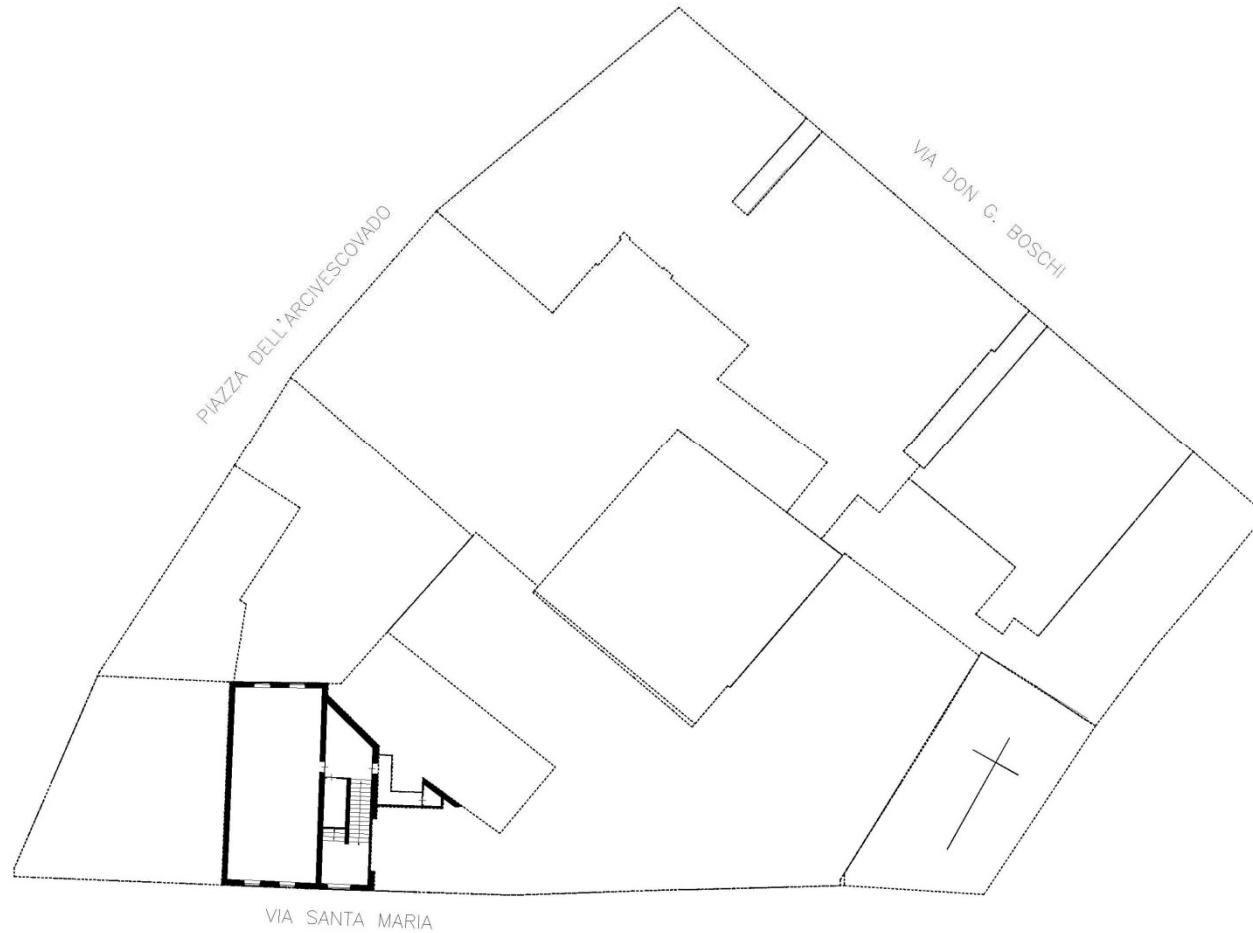
AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

## Altana

Superficie totale linda circa 168 mq



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO

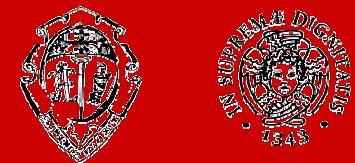
## Disclaimer

Il materiale e le informazioni contenuti nella presente scheda tecnica hanno scopo meramente illustrativo: potranno subire modifiche e/o integrazioni e non sono da considerarsi in alcun modo impegnativi per l'Amministrazione.

Per i dati tecnici ufficiali, ai fini della vendita dell'immobile, si rimanda alle perizie che verranno pubblicate assieme al Bando al momento dell'indizione dell'asta pubblica. I grafici e le superfici hanno carattere meramente indicativo e sono state estratte dalle stime catastali.

*The material and the information of this technical form are intended to be illustrative: they may undergo alterations and/or integrations and cannot be considered by any means binding for the Administration.*

*As far as official technical data in respect of the sale of the real estate are concerned, please refer to the estimations which will be published with the notification at the moment of the calling for the public auction. Graphics and surfaces are intended to be illustrative; they are extracted from cadastral estimations.*



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
PISANA



DIPARTIMENTO  
AREA TECNICA  
U.O. PATRIMONIO